

**LIBRI PER PARTIRE**

**Castelli e torri di Babele  
l'Italia sconosciuta  
dei costruttori di sogni**

**DARIO OLIVERO**

Come tanti Guadì o tanti Don Chisciotte hanno costruito la loro utopia senza curarsi di quanto avveniva nel mondo cosiddetto normale. Prima facevano vite anche quelle cosiddette normali: muratori, ferrovieri, contadini. Alcuni erano mariti e padri, altri avevano commesso errori. Ma tutti, a un certo punto, hanno incominciato a seguire un'altra strada. Sono diventati quelli che Gabriele Mina chiama nel libro da lui curato *Costruttori di Babele*.

titolo  
castelli e torri di babele  
costruttori di babele  
di dario olivero  
gabriele mina



**Costruttori di Babele**

di Gabriele Mina,  
elèuthera,  
332 pagine,  
16 euro

Recuperano detriti e materiali abbandonati per farne fortezze in mezzo al nulla, raccolgono ciottoli di mare per lastricare edifici militari abbandonati in cui vanno a vivere, imbullonano meccanismi e motori a scoppio per costruire case che si alzano di un piano per vedere il mare come il castello errante di

Howl di Miyazaki. In Liguria, in Sicilia, in Campania, in Lombardia, in Toscana: tutte queste cattedrali costruite da visionari, eremiti, sognatori, paranoici sono disseminate nel nostro paese ma mai nessuno prima d'ora si era sognato di recensirle, raccontarne le storie e farne una guida ai luoghi fantastici e addirittura, anche se resta la parte meno suggestiva del libro, uno studio antropologico. Quel che colpisce è l'idea che esistano nell'assoluta e piatta monotonia di una zona industriale, nel podere abbandonato e litigato tra eredi, in una zona abbandonata dalla distrazione di un Comune o conteso per la solita speculazione edilizia, questi uomini coscientemente anonimi e non allineati. Che seguono un'ossessione e che combattono per innalzarla verso il cielo.

<http://olivero.blogautore.repubblica.it>

Twitter: [daolivero](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

